

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Roma

9^ Sezione Penale

Il Tribunale in composizione collegiale, all'udienza del 21 marzo 2024, composto dai signori Magistrati

Dott.ssa CECILIA DEMMA Presidente

Dott.ssa ANTONELLA BENCIVINNI Giudice

Dott.ssa OLIVIA POLIMANTI G.O.P

ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

Visti gli artt. 533, 535 c.p.p. dichiara CERRONI Manlio e ESPOSITO Carmine Fabio colpevoli del reato loro ascritto al capo a) e li condanna alla pena di anni cinque di reclusione ciascuno oltre che al pagamento delle spese processuali.

Visto l'art. 216 comma 3 R.D. 267/1942, dichiara entrambi gli imputati inabilitati all'esercizio di una impresa commerciale ed incapace di esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per la stessa durata della pena principale inflitta.

Visti gli artt. 29 e 32 c.p. applica ad entrambi gli imputati la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e dell'interdizione legale per la durata della pena inflitta.

Visti gli artt. 538 c.p.p. condanna gli imputati al risarcimento del danno subito dalla parte civile fallimento Romauno s.r.l. da liquidarsi innanzi al giudice civile oltre che alla rifusione delle spese di costituzione e difesa della parte civile che liquida in complessivi euro 4.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA.

Visto l'art. 530 c.p.p., assolve COSCIONE Fabrizio, PARNASI Flavia dal reato loro rispettivamente ascritto e ESPOSITO Carmine Fabio dal reato lui ascritto al capo b) perché il fatto non sussiste.

Visto l'art. 544 comma 3 c.p.p., fissa in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione.

LA PRESIDENTE

Cecilia Demma